

25 marzo 2018: Domenica delle Palme
Lectures: Is 50, 4-7 Sal 21 Fil 2, 6-11 Mc 14, 1-15, 47

Carissimi fratelli,

la settimana, che iniziamo con la Domenica delle Palme, è Santa, perché in essa celebriamo i grandi Misteri della nostra Salvezza. È davvero incredibile ciò che Gesù ha vissuto per ciascuno di noi. Non ci poteva essere un amore più grande.

La **Domenica delle Palme** comincia con l'ingresso solenne di Gesù in Gerusalemme: un trionfo, ma seguito subito dal racconto della Passione. Gesù, nel suo cuore, sa che cosa lo attende, al di là delle apparenze di accoglienza che il popolo gli dimostra.

Il **Giovedì Santo** ha due grandi celebrazioni. Al mattino ricordiamo l'istituzione del Sacerdozio. Preghiamo per i preti e per le vocazioni. Il futuro che abbiamo davanti è tanto impegnativo, ma sarà bello, perché la storia della Chiesa è guidata dallo Spirito, che la vivifica; da Cristo sacerdote perfetto, che offre tutto se stesso e non frammenti di sé; e da Dio, che resta Padre, anche quando noi figli lo diamo per morto.

Alla sera, facendo memoria dell'Ultima Cena, celebriamo il grande mistero dell'amore di Cristo, che si fa pane per essere mangiato da noi e per restare sempre con noi, in tutte le chiese del mondo. Poi l'altare sarà spogliato delle tovaglie, come a manifestare il silenzio di Gesù, che vive la sua Passione. Le campane taceranno, come segno di partecipazione al suo dolore e come invito alla riflessione.

Venerdì santo è il giorno della Croce di Gesù, delle nostre croci; giorno della morte; giorno di lutto! Giorno carico di mistero e di amore. Non possiamo restare indifferenti! Non possiamo far finta di nulla!

Il **Sabato santo** è il giorno del grande Silenzio, che partecipa del silenzio di Gesù morto nel sepolcro, ma che è anche grande attesa della Pasqua di Resurrezione.

“Grande notte” la definisce S. Agostino, perché in essa avviene una nuova creazione. Una notte da vivere davvero con gioia e con fede. Una riflessione di Paolo VI ci aiuta. *«Lasciamoci impressionare da queste altissime verità. Lasciamoci commuovere, sì, commuovere. C'è molto bisogno di scuotere i nostri sentimenti stagnanti, opachi, incapaci di vibrare dinanzi a queste supreme lezioni. Sentiamo nelle nostre anime ciò che Gesù Cristo sentì in se medesimo. [...] Gesù ci ha amato, ci ama. Ha offerto la sua vita per noi: ciascuno di noi è debitore a Lui di una salvezza per cui è occorso il prezzo del suo sangue. Gesù si è avvicinato a noi con la dedizione più completa e generosa. E noi non possiamo, non dobbiamo, rimanere inerti. Cur-*

viamo invece la fronte e con il Centurione ripetiamo: “Veramente costui è il Figlio di Dio!”». (11 aprile 1965)

Carissimi, ora tocca a noi. L'augurio che rivolgo a ciascuno è che questa settimana sia davvero l'occasione per lasciarci toccare dallo Spirito e così partecipare alla gioia del Risorto, togliendo qualche spina a Gesù, ma anche a noi stessi, come un pettirosso...

La leggenda del pettirosso

C'era una volta un uccellino tutto grigio; non aveva proprio niente che attirasse l'attenzione, era davvero piccolo e brutto. Nessuno voleva giocare con lui: «Chi ti crederà di essere?». «Vai via, sei proprio brutto, non voglio giocare con te!». «Mi vergogno di averti vicino, sta' lontano!».

Questo gli dicevano amici e conoscenti. L'uccellino allora volava e volava tutto solo, con il cuore pesante di solitudine e di tristezza.

Nei suoi lunghi voli, un giorno arrivò appena fuori le mura di una grande città. Lui non sapeva che si trattava di Gerusalemme. Su una collinetta vide tre uomini crocifissi, e uno aveva per giunta una corona di spine conficcata nella testa. Il suo piccolo cuore si indignò: non basta forare mani e piedi con i chiodi? Non basta lasciarlo lì a morire di dolore e di sete, come gli altri due? Era proprio molto arrabbiato e pieno di compassione per quel Crocifisso. Lui non sapeva che era Gesù.

Ad un tratto si illuminò: «Eppure posso fare qualcosa per lui!». Spiegò le alette, prese la rincorsa, con un volo deciso si avvicinò e con tutta la forza del suo beccuccio strappò una spina, e poi un'altra e un'altra ancora con il cuore che gli batteva fortissimo. All'ultima spina però una goccia di sangue del Crocifisso schizzò sul suo petto grigio, mentre Lui gli sorrideva, come per ringraziarlo. L'uccellino corse a lavarsi alla fontana, ma più si lavava, più la macchia di sangue sul suo petto diventava luminosa.

«Oh come sei bello!», gli disse un'uccellina che passava di lì. «Nessuno ha una chiazza di un colore così bella sul petto!». «Vieni a giocare con noi! Ti chiameremo Pettirosso», gli dissero gli altri uccelli.

Pettirosso non se lo fece dire due volte, li perdonò e giocò, volando, cantando, in una frenesia di felicità. Un pensiero nero però gli attraversò il cuore: «E i miei bambini saranno tutti grigi o avranno un bellissimo petto rosso come il mio?».

L'uccellina che per prima lo aveva visto si era tanto innamorata di lui e insieme costruirono il nido. Quando l'uccellina vi depose tre fragili uova, lui stette lì tutto il tempo a guardarle, per custodire il momento in cui si schiudevano. Sì, i nuovi nati avevano il petto rosso proprio come lui. E allora fu completamente felice. Non sapeva che quando il Crocifisso fa i suoi doni, non li fa mai a metà.

Da «Dio fa bene ai bambini. La trasmissione della fede alle nuove generazioni»,
ZATTONI-GILLINI, Queriniana, 2008

Calendario della settimana

Sab.	24	16.00	Confessioni
Dom.	25	10.30 15.30 19.00	Domenica delle Palme - 33 ^a GMG Messa solenne con benedizione dell'ulivo Adorazione del Santissimo Sacramento Messa a conclusione del Corso Fidanziati
Lun.	26	16.00	Esposizione con adorazione eucaristica libera
Mar.	27	18.00	Adorazione eucaristica guidata dal parroco
Mer.	28	19.00	S. Messa per tutti in chiesa grande
Lun.	26	20.30	Incontro per i genitori dei bambini della 1 ^a Comunione
Mar.	27	20.30	<i>Lectio divina: La Passione secondo Giovanni</i>
Mer.	28	20.30	Incontro per genitori e padrini dei battezzandi
Gio.	29	08.30 20.30 22.00	Giovedì Santo Cattedrale: Messa del <i>Crisma</i> - Benedizione Olii Messa <i>In Cæna Domini</i> - Lavanda dei piedi Adorazione del Ss.mo Sacramento
Ven.	30	15.00 20.30	Venerdì Santo - <i>Digiuno e astinenza</i> Celebrazione della Passione del Signore con la consegna della scatoletta " <i>Un pane spezzato per i fratelli</i> ". <i>Via Crucis</i> cittadina: dal Duomo al Castello
Sab.	31	Matt. 20.30	Sabato Santo I ministranti portano nelle case il fuoco benedetto SOLENNE VEGLIA PASQUALE con battesimo
Dom.	01	***	Pasqua di Risurrezione del Signore Ss. Messe solenni - Orario festivo
Lun.	02	09.00 11.00	Lunedì di Pasqua S. Messa in chiesa grande Messa nella Chiesa della famiglia Barazza

Confessioni pasquali

Gio.	29	15-18	d. Carlo Salvador
Ven.	30	09-12 16-18	d. Pierino d. Carlo Salvador
Sab.	31	09-12 15-18	d. Carlo Salvador - d. Pierino d. Carlo Salvador - d. Pierino

SANTE MESSE

Sabato 24	19.00	+ Def.ti famiglia Paoletti + Tonon Franco + Def.ti famiglia Soldera
Domenica 25	9.00 10.30 19.00	+ Lovatto Stelio + Carnielli Adriano + Bortolini Luigi + Da Re Bruno e fratelli + Amistani Eugenio + Nikolli Mark e Gjovalin + Sacconi Nicolò ed Anna + Silvestri Daniela (2° A.) + Antoniazzi Enzo
Lunedì 26	19.00	+ Def.ti Romita-Petrucci, Posocco-Brunetta + Vendramin Lucia e Modolo Corrado
Martedì 27	19.00	
Mercoledì 28	19.00	+ Anime del Purgatorio + Gellera Angelo (11° A.)
Giovedì 29	20.30	+ Zanini Angelo + Def.ti famiglie Salvagnin e Gambato + Crivellaro Giovanna Maria + Momesso Irma e Giuseppe
Sabato 31	20.30	+ Moretti Vanna e Mario + Bazzo Giovanni + Da Ruos Antonio e Luigi
Domenica 1	9.00 10.30 19.00	+ Def.ti famiglia Franzato + Gandin Lucchetta Santina + Algeo Alessandro + Ceccon Resi + Angiulli Vittorio + Def.ti famiglie Pollastri-Favero + Sacconi Nicolò ed Anna + Padoin Rino + Zanetti Leva

Offerte

Varie Scuola pianoforte: D. M. € 5 - C. F. € 50
 Visita malati - Via XXIV Maggio € 160
 Visita malati - Via L. Da Vinci e Calpena € 180

Defunti Benedizione ceneri df.ta PIAI GIANELLONI REGINA € 50
 In memoria df.ti SCUDELLER - NUVOLARI € 50

Grazie!